

D'altra parte non bisogna giudicare il fascismo quale poteva apparire nel 1920 alla luce della esperienza tragica della Italia, in seguito alla quale il fascismo si rivelò autorevole.

Polemizzando con il compagno Polemario reo di avere invitato il card. Spellman a sostenere la causa dell'antichità, afferma di quella del « Quotidiano Romano » infatti scrive:

« ... non poteva il card. Spellman dire ciò che ha detto Wellace, né l'Osservatore Romano » poteva dire che « da esso è derivato il massimo e calore di quel che meriti una notizia di cronaca, per essere a Santa Sede estranea ai partiti e alla politica, per preoccuparsi solo di ciò che è maggiore e più degli interessi supremi della sua missione spirituale ».

Il « Quotidiano » poi in un articolo sulla Conciliazione parlando del governo fascista afferma addirittura:

« Era un governo autoritario? La Chiesa non ha motivo per respingerlo o condannare nessuna forma politica se rispetta le libertà religiose e civili, e se garantisce la libertà di rispettare queste libertà ».

Si affretta di garantirle nel modo più concreto: quale motivo poteva

Da parte il « condore », come dire, stupefacente di chi invita a guardare il fascismo del '29 (che era semplicemente strangelotto liberal) e non quale che ha prodotto la più grande crisi della storia dell'umanità, la condanna alla morte per il « non intervento » in materia politica, della Chiesa.

Queste affermazioni, data la loro, faranno certamente allargare le ali, e si può dire che esse sono colpite in più luoghi, e si può dire che per loro posizione non politica non solo comunista, ma semplicemente repubblicana, e sfidano per sempre la leggenda che esse sono state dette da un cattolico che debba essere in politica un buon democristiano.

A meno che quello che l'editore addirittura per il fascismo non venga per i repubblicani o per i comunisti, e che per il cattolico la sua dittatura » che per il « Quotidiano » era meglio che la guerra la vincevano i fascisti. E questo, ci sembra, sarebbe un po' troppo



